

Przyb. 74/52

Manoscritto non più presente nella Biblioteca Jagellonica

Raccolta di documenti storico-politici (latino, polacco, italiano)

II+349 ff. (350 – errore di foliazione) · 300 × 180 mm · XVII sec. (inizio) · Polonia

Manoscritto in buono stato · Filigrana di tre torri inquadrati in uno scudo (Grzymała); simile a n. 211 (datato all'inizio del XVII secolo; 1601-1608; Główna presso Poznań), cf. Siniarska-Czaplicka, 211 e p. 9 · Foliazione a matita; errore di foliazione a f. 206a (due fogli consecutivi numerati 206 e 206a). Falsi richiami. Rigatura per impressione · Testo a piena pagina (in alcune parti in colonne); dimensioni (circa): 250 × 140 mm; 32-35 righe. Scrittura corsiva del XVII secolo · Fascicoli (parte in italiano): 3VI (ff. da 191 a 225) +1VII (fino a f. 240, ma il testo italiano finisce a 229r). Segnature dei fascicoli (da R a V) · Fogli bianchi: 209r-213v.

Legatura (305 × 185 mm) di pergamena molto spessa. Tagli colorati di rosso. Sulla controguardia anteriore annotazioni a matita, numero d'ingresso: *Akc. 74/52* e la segnatura della Biblioteca dei conti Tarnowski di Dzików: *P4 nr. 47*. Su alcune carte annotazioni a matita legate alla presenza alla Biblioteca dei conti Tarnowski di Dzików.

Il manoscritto è datato da Przyboś e Żelewski alla fine del XVI secolo, poco dopo il 1589 (*Diariusz poselstwa polskiego do Francji po Henryka Walezego w 1573 roku*, a cura di Adam Przyboś e Roman Żelewski, Zakład Narodowy im. Ossolińskich, Wrocław-Warszawa-Kraków 1963, p. XLII). Tuttavia, il tipo della filigrana delle carte del manoscritto, chiaramente fa propendere per l'inizio del XVII secolo. Sempre secondo Przyboś, considerando il contenuto del codice, il manoscritto poteva essere esemplato nell'ambiente vicino ai fratelli Zborowscy, potenti signori del regno della Polonia, al centro dei documenti copiati nella seconda parte della raccolta. Tuttavia, mancanza di altri segni di appartenenza, il suo permanere nella Biblioteca di Dzików, limiti cronologici fanno pensare alla copia eseguita su ordinazione del castellano Stanisław Tarnowski (ante 1541-1618), testimone attivo degli eventi della storia della Polonia raccontati nella raccolta. Il manoscritto, assieme agli altri facenti parte della raccolta in deposito presso la Biblioteca Jagellonica, nel 2015 è stato restituito agli eredi dei conti Tarnowscy.

Adam Chmiel, *Rękopisy Biblioteki hr. Tarnowskich w Dzikowie*, Kraków 1908, p. 31.



Registro d'entrata mss.

ff. 191r-208v. RELAZIONE DELL'IMPERO OTTOMANO DI MARCANTONIO BARBARO TORNATO BAILO DA COSTANTINOPOLI L'ANNO 1573. Titolo. *Relatione del clarissimo Signore Marc Antonio Barbaro, ritornato da Constantinopoli l'anno 1573.* Testo. *Poiché per permissione del Santo Iddio l'Imperio ottomano con un corso quasi di perpetua vittorie, s'impatronito in tante provincie et ha soggiogato tanti regni, et perciò fattosi formidabile a tutto mondo, non sarà infruttuoso, né fuori di ragione il dubitare che possa anco facilmente ridurre ad una monarchia universale ...-... che non meno sono conosciute da turchi che da noi.* Testo della relazione di Marcantonio Barbaro del 1573 inserita nel codice (principalmente in latino e in polacco) che doveva costituire una raccolta degli scritti politici e storici, relativi soprattutto a due avvenimenti importanti della storia polacca della fine del XVI secolo: elezione del re Enrico di Valois nel 1573 e il cosiddetto 'affaire des Zborowski' ('sprawa Zborowskich'). Edizione del testo della relazione di Barbaro si trova in: *Relazioni degli ambasciatori veneti*, a cura di EUGENIO ALBERI, vol. I, Firenze, 1840, pp. 299-346. Numerosi errori nel testo, come soprattutto la compresenza di testi polacchi scritti dalla stessa mano, confermano che doveva trattarsi di copia eseguita in Polonia da un copista polacco.

ff. 214r-229r. DELLA REPUBBLICA DI VENETIA ALCUNE ANNOTATIONI . Testo. *Tutto il governo della Republica di Venetia si può dire che consiste nelle mani di 40 senatori solamente cioè sei Procuratori di Santo Marco il quale grado è supremo ... - ... Vizzamano / Zanne/ Zulcan/ Zusto/ Zancaruol / Zen / Zantani / Zustiniani / Zorgij.* Si tratta di un testo che brevemente spiega l'organizzazione politica di Venezia. Cf. ms. 1087 della Biblioteca di Parigi (Marsand 1835, vol. I, p. 631). La presenza dei testi della relazione di Barbaro e della descrizione dello stato veneziano testimonia una delle principali assi della politica estera polacca di quel periodo: rapporti con l'impero Ottomano e con gli stati minacciati dall'espansione turca.

